



Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 9 DEL 25-06-2020

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ALLE RISERVE SULLA VARIANTE SPECIFICA AL PIAE 2019 E SUA APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E DELL'ART. 76 DELLA L.R. 24/2017.

L'anno **duemilaventi** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore 17:00 in videoconferenza, convocato nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale di Rimini si è riunito in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominativo, in numero di 11 su 13, i Consiglieri sigg.:

Santi Riziero	P	Muratori Mirco	P
Cantori Lorenzo	P	Corazzi Giulia	P
Di Natale Barbara	P	Gobbi Simone	P
Morelli Daniele	P	Parma Alice	P
Pasini Luca	P	Pecci Anna	P
Pecci Marzio	A	Pellegrino Alfonso	A
Diotalevi Giancarlo	P		

Assume la Presidenza Presidente Riziero il quale, constatato che il Consiglio si trova in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita, quindi, il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Isabella Magnani.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che:

- La Provincia è dotata di Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato parzialmente con delibera di G.R. n. 4648 del 19.12.1995 e definitivamente con delibera di G.R. n. 1820 del 14.10.1997;
- Con deliberazione di G.R. n. 1519 del 31.07.2001 è stata approvata la Variante specifica al PIAE relativamente ad una cava presente nel territorio di Poggio Berni;
- Con deliberazione di C.P. n. 3 del 15.02.2011 della Provincia di Rimini è stata approvata la 2^a Variante parziale al Piano Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Piano Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) della Provincia di Pesaro;
- Con la sopra menzionata delibera di C.P. n. 3/2011 si è formalmente introdotto nel PIAE la pianificazione in materia di cave presente nei Comuni del territorio dell'alta Valmarecchia confluiti dalla Provincia di Pesaro e Urbino nella Provincia di Rimini;
- Con note prot. n. 2133 del 24.05.2018 e prot. n. 3852 del 10.10.2018 l'Amministrazione Comunale di Talamello, anche per conto di quella di Novafeltria, ha sollecitato rispettivamente la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Rimini, facendo proprie le istanze delle ditte esercenti l'attività estrattiva presenti nel territorio, a modificare il PIAE, così come integrato dal PPAE e PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino, per incrementare i quantitativi ancora sfruttabili all'interno delle UMI pianificate all'interno dei due Comuni;
- La Provincia di Rimini ha accolto l'istanza dei due Comuni per incrementare i quantitativi potenzialmente estraibili dalle UMI già pianificate, attraverso la predisposizione di una Variante al proprio PIAE, che comporterà come conseguenza l'introduzione della pianificazione di settore anche a livello comunale (PAE), oggi assente, come prevede la Legge Regionale 17/91;

PREMESSO inoltre che:

- La legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in coerenza con le previsioni della legge 7 aprile 2014 n. 56, ha operato un profondo riordino delle funzioni amministrative e in particolare, il combinato disposto dell'art. 14, comma 1, lett. i) e dell'art. 19, comma 4 ha posto in capo alla Regione, per il tramite dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, l'esercizio delle funzioni della gestione in materia di attività estrattive prima esercitate dalle Province, mentre ha lasciato in capo a queste le funzioni di pianificazione infraregionale delle attività estrattive (art. 15, comma 6);
- Resta pertanto nella titolarità di questa Amministrazione il Piano settoriale di livello infraregionale;
- Il PIAE rappresenta piano stralcio del PTCP ed è quindi ammissibile che possa essere intrapresa, entro il 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 76 comma 1 della L.R. n. 24/2017 come modificato dall'art. 24 della L.R. 14/2018, una Variante specifica al PIAE stesso e che nei tre anni del periodo transitorio è ammissibile che queste Varianti seguano il procedimento della L.R. 20/2000;
- Le modifiche da apportare al Piano hanno effetti meramente locali, solo su limitati ambiti del territorio provinciale, pertanto la Variante è avviata

seguendo il percorso semplificato di cui all'art. 27-bis della L.R. 20/2000 che si espliciterà nelle seguenti fasi:

- l'amministrazione precedente avvia il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare, la prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) dei contenuti del Documento Preliminare;
- consultazione in forma scritta degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate da Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte;
- adozione e approvazione del Piano con le modalità di cui all'art. 27 della L.R. 20/2000 a cui rimanda il citato art. 27-bis;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Rimini ha intrapreso il percorso per la formazione della Variante specifica al PIAE approvando, con decreto del Presidente n. 26 del 07/03/2019, il Documento Preliminare corredato dallo stato di fatto delle UMI interessate, dal Quadro Conoscitivo dell'ambito territoriale coinvolto e da una preliminare Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- la proposta di Variante, in seguito adottata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 08.10.2019, prevede un incremento dei quantitativi da estrarre dalla UMI SMN002-1 a Talamello e dalle UMI SMN003-2 e GE005 a Novafeltria, fino ad esaurimento della loro potenzialità, fermo restando il mantenimento della perimetrazione, e nella riproposizione dei quantitativi già assegnati dalla pianificazione vigente alla UMI SMN003-1 a Novafeltria;
- il 13 marzo 2019 è stata spedita la documentazione relativa all'avvio del procedimento ai seguenti enti, organismi ed associazioni:
 - Regione Emilia-Romagna
 - Repubblica San Marino
 - Provincia di Forlì - Cesena
 - Provincia di Pesaro - Urbino
 - Provincia di Arezzo
 - Comune di Bellaria-Igea Marina
 - Comune di Cattolica
 - Comune di Coriano
 - Comune di Gemmano
 - Comune di Misano Adriatico
 - Comune di Mondaino
 - Comune di Montescudo - Monte Colombo
 - Comune di Montefiore Conca
 - Comune di Montegridolfo
 - Comune di Morciano di Romagna
 - Comune di Poggio Torriana
 - Comune di Riccione
 - Comune di Rimini
 - Comune di Saludecio
 - Comune di Santarcangelo di Romagna
 - Comune di San Clemente

- Comune di San Giovanni in M.no
- Comune di Verucchio
- Comune di Casteldelci
- Comune di Maiolo
- Comune di Novafeltria
- Comune di Pennabilli
- Comune di San Leo
- Comune di Sant'Agata Feltria
- Comune di Talamello
- Unione dei Comuni della Valconca
- Unione dei Comuni della Valmarecchia
- Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
- Ente Parco Sasso Simone e Simoncello
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna
- Comando Stazione Carabinieri Forestale - Rimini
- Consorzio di Bonifica della Romagna
- ARPAE - Sezione provinciale di Rimini
- AUSL - Azienda Unità Sanitaria di Rimini
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna
- Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali Emilia-Romagna
- HERA SpA
- Romagna Acque SpA

- Confindustria
- Confartigianato
- Confcommercio
- Confesercenti
- CNA
- Ceto medio
- Confagricoltura
- Coldiretti
- CIA
- Lega cooperative
- Confcooperative
- APT
- Unirimini
- Ervet
- GAL Montefeltro Leader
- Sindacato CGIL Rimini
- Sindacato CISL Rimini
- Sindacato UIL Rimini
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali
- Ordine dei Geologi
- Collegio Geometri e Geometri Laureati

- Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
 - Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
 - Associazione Forum ambientalista
 - Associazione WWF Rimini
 - Associazione Legambiente - La Roverella
 - Associazione Italia Nostra
 - Associazione Maricla
 - Associazione Rifiuti zero
 - Associazione Umana dimora
 - Ass. Naz. Protezione Animali, Natura e Ambiente sez. Rimini
 - Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile
 - Associazione civiltà contadina
- La Regione Emilia-Romagna ha espresso il proprio contributo con DGR n. 769 del 20.05.2019;
 - Gli altri enti che hanno espresso il loro contributo in forma scritta sono i seguenti:

ente	prot. arrivo n.	data ricevimento
Romagna Acque	2019/2978	22.03.2019
Consorzio di Bonifica della Romagna	2019/10326	16.04.2019
ARPAE Rimini	2019/76078	15.05.2019

- I contributi conoscitivi e valutativi pervenuti sui quali si è resa necessaria una riflessione e una risposta nel merito sono contenuti nel documento regionale;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 08.10.2019, è stata adottata la Variante specifica al PIAE 2019;
- Il predetto provvedimento è stato depositato per sessanta giorni, a partire dalla pubblicazione dell'avviso e deposito sul BUR, avvenuta il 30 ottobre 2019, per l'espressione delle osservazioni e/o proposte in merito alle previsioni della Variante e i documenti di Piano sono stati trasmessi ai soggetti con competenze ambientali, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, ai fini dell'espressione, entro il medesimo termine, delle osservazioni in merito alla valutazione ambientale della Variante;
- Durante il periodo di deposito è pervenuta una sola osservazione sulle previsioni di piano da parte di HERA S.p.A., assunta agli atti con prot. 20177 del 11.11.2019, mentre nell'ambito della valutazione ambientale è pervenuto il solo contributo da ATERSIR assunta agli atti con prot. 20983 del 25.11.2019;
- La Giunta Regionale ha provveduto ad esprimere le proprie riserve con deliberazione del 10 febbraio 2020 n. 102;
- La proposta di controdeduzioni alle riserve regionali ed alle osservazioni e gli elaborati controdedotti, come approvati con Decreto del Presidente n. 17 del 03.03.2020, sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna ai fini del rilascio dell'Intesa ai sensi dell'art. 27, comma 9 lett. a) della L.R. 20/2000 ed espressione della valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000;

PRESO ATTO che La stessa Regione ha rilasciato l'Intesa di cui sopra e formulato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 11.05.2020, il parere motivato positivo di valutazione ambientale con raccomandazioni;

TENUTO CONTO che:

- In data 01.01.2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017;
- Il PIAE rappresenta piano stralcio del PTCP ed è quindi ammissibile che possa essere intrapresa, entro il 1 gennaio 2021, ai sensi dell’art. 76 comma 1 della L.R. n. 24/2017 come modificato dall’art. 24 della L.R. 14/2018, una Variante specifica al PIAE stesso e che nei tre anni del periodo transitorio è ammissibile che queste Varianti seguano il procedimento della L.R. 20/2000 e che pertanto per la sua approvazione può essere seguito l’iter stabilito dalla L.R. 20/2000;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Massimo Filippini;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente dell’Area delle Politiche del Territorio Ing. Fausto Sanguanini;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 49 del D. Lgs.18/8/2000, n. 267, trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

UDITA la relazione illustrativa sull’argomento in oggetto svolta, su indicazione del Presidente, dalla Consigliere delegata alla Pianificazione Barbara Di Natale;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle riserve e osservazioni, secondo l’elaborato denominato “Relazione di controdeduzione”;
2. di approvare l’elaborato “Dichiarazione di sintesi ValSAT” per la valutazione ambientale del Piano, formato successivamente all’adozione del Piano stesso a seguito del parere motivato della Regione Emilia-Romagna;
3. di approvare, per i motivi indicati in narrativa, la Variante specifica al PIAE 2019 composta dagli elaborati adottati con deliberazione consiliare n. 25 del 08.10.2019, come integrati e modificati a seguito dell’approvazione delle controdeduzioni e degli atti di valutazione ambientale di cui ai punti precedenti, di seguito elencati, tutti depositati in originale analogico presso il Servizio Aree delle Politiche del Territorio, Ufficio di Supporto Tecnico Geologico, ed in corrispondente originale digitale al link www.provincia.rimini.it/pianificazione-territoriale-urbanistica/piae:
 1. Relazione di controdeduzione
 2. Relazione controdedotta
 3. Tavole stato di fatto (UMI vigenti)
 4. Tavole di Piano - previsione controdedotte
 5. Norme Tecniche di Attuazione (schede tecniche delle singole UMI oggetto di Variante) controdedotte
 6. Relazione geologica
 7. Rapporto ambientale ValSAT controdedotta
 8. ValSAT - sintesi non tecnica controdedotta
4. di dare mandato al dirigente dell’Area delle Politiche del Territorio di provvedere alla stesura definitiva degli elaborati di cui all’elenco precitato, depositati in atti

presso il suddetto Servizio, con facoltà di apportare le correzioni, le precisazioni e le specifiche necessarie ed opportune all'ordinata, corretta ed omogenea edizione del Piano;

5. di assumere l'impegno di avviare entro il 31/12/2023 gli atti necessari per redigere la Variante Generale al P.I.A.E. al fine di aggiornare le norme e i fabbisogni estrattivi coerentemente con il quadro programmatico e pianificatorio del territorio provinciale;
6. di dare atto che:
 - la Variante di cui sopra entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, che viene effettuata, ai sensi dell'art. 27, comma 12 della L.R. 20/2000, dalla Regione stessa, cui sarà trasmessa;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere al fine dare attuazione agli adempimenti conseguenti al presente atto nel più breve tempo possibile e consentire ai Comuni interessati di adottare i provvedimenti di rispettiva competenza con la massima sollecitudine;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL Presidente

Riziero Santi

IL Vice Segretario Generale

Isabella Magnani

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate